

CD IDENTIFICAZIONE		
TSK	Tipo scheda	AR
NCT CODICE UNIVOCO ICCD		
NCTN	Numero catalogo generale	ML000002
OG DEFINIZIONE/DENOMINAZIONE		
OGT	Definizione tipologica	mulino ad acqua a ruota orizzontale
OGD DENOMINAZIONE		
OGDN	Denominazione	Molino della Serra
LC LOCALIZZAZIONE		
LCA	LOCALIZZAZIONE	
LCAP	Provincia	BO
LCAC	Comune	Vergato
LCL	Località	Prunarolo
LCI	Indirizzo	Via Molino Serra
GE GEOREFERENZIAZIONE		
GEC COORDINATE		
GECX	Coordinata x (longitudine Est)	11°05'17.7
GECY	Coordinata y (latitudine Nord)	44°18'40.6
CA CONTESTO AMBIENTALE/NATURALE/ PAESAGGISTICO		
CAB	Contesto paesaggistico (sintesi)	collina
CAH RELAZIONE DEL BENE CON IL PAESAGGIO		

CAHR	Relazione con il fondo di pertinenza	Il mulino, con casa del mugnaio, faceva parte di una corte a corpi separati composta da tre edifici posti a N del rio Croara. Tutte le architetture sono state pesantemente ristrutturate dopo la cessata attività di molitura avvenuta negli anni Ottanta del Novecento. I tre edifici erano orientati in modo differente e non è oggi possibile risalire a tutte le funzioni originarie. Il mulino era allestito nel corpo di maggiori dimensioni, posto a N. La casa del mugnaio, nota da documentazione, era invece collocata subito a SO. È più difficile comprendere la funzione originaria dei corpi minori, oggi trasformati in un garage e in un deposito/magazzino. Non è stato possibile verificare con certezza la funzione del piccolo annesso meridionale, anche se sembra adibito a ricovero per attrezzi e materiale vario. I due edifici di maggiori dimensioni sono affacciati sulla corte raggiungibile dalla strada principale che ha preso il nome dal mulino.
CAHS	Relazioni funzionali e visive	Gli edifici sono inseriti in un contesto di campi coltivati e fondi prativi. A poca distanza si trova il rio Croara, dal quale il mulino derivava le acque per poi scaricarle più a valle. Le sponde del rio sono marcate da una folta area boschiva estesa anche sulle pendici delle alture che chiudono la vallata verso S e verso O.

DA	ANALISI DELL'ARCHITETTURA
DES	Descrizione dello spazio
	L'edificio un tempo adibito a mulino si sviluppa, nel suo fronte principale SE, su due piani fuori terra. Il lato opposto, data la pendenza del terreno retrostante, è invece a un solo livello ed è privo di aperture. La struttura è compatta e si sviluppa nel corpo principale di forma tendenzialmente quadrata. Una stretta appendice è contigua al lato NO dando così all'edificio una forma poligonale. La facciata principale è disposta verso SE e presenta una ordinata disposizione delle aperture. Un basso sperone poco aggettante marca l'angolo S. Il lato sinistro (SO) presenta soltanto per una parte quella che doveva essere la conformazione originaria. Questa è formata da una parete lineare (con l'eccezione della prosecuzione del basso sperone che deriva dalla facciata) entro la quale si aprono tre finestre poste alla medesima quota di quelle in facciata rispecchiando la medesima articolazione e la stessa altezza dei vani interni. Parte di questo lato è stato coperto dall'appoggio di una stretta ala che ha comportato la modifica della forma originaria. Si rileva infatti la presenza di porte e finestre diverse dalle precedenti e una portafinestra aperta su un balcone raggiunto da una scala a due rampe. Il lato destro (NO) presenta due porte dirette ai due livelli dell'edificio che, da questo lato, inizia a essere in parte posto al di sotto del piano di calpestio esterno, dove si trova una salita modernamente asfaltata. Per superare il distacco tra il limite di quest'ultima e il piano di calpestio raggiungibile

dalla porta superiore è stato realizzato un pianerottolo decorato con moderne piastrelle laterizie. Il retro dell'edificio (NO) è cieco e le murature sono fuori terra soltanto al livello del piano superiore. Due muretti sporgenti segnalano la presenza della botte che raccoglieva le acque con le quali veniva alimentato il mulino.

#### ASM ELEMENTI FUNZIONALI E DECORATIVI

ASMS	Struttura impianto molitorio	macina di sopra
ASMS	Struttura impianto molitorio	macina di sotto
ASML	Sistema idraulico	canale di carico
ASML	Sistema idraulico	botte

ASMD	Descrizione	Dalle foto aeree è ancora possibile cogliere il tracciato del canale di adduzione, che può essere ricostruito anche con la consultazione della Carta Idrografica d'Italia del 1888: qui si segnala infatti la presenza di un canale di derivazione dal rio Croara, la cui lunghezza è stimabile intorno ai 900 m. e con una portata compresa tra i 50 e 235 lt. Il canale terminava nella grande vasca ricavata sul retro del mulino e segnata da spesse mura a questo contiguo. Ancora oggi è possibile coglierne l'ampiezza e la forma irregolare, grazie alle fotografie da drone. Su parte dei suoi limiti sono oggi impiantate due siepi che, con i loro profili, ricordano la forma originaria della vasca. Nei dintorni della moderna abitazione si riconoscono le vecchie macine (sia quelle di sopra che quelle di sotto) poste sul terreno. Una di queste è stata riutilizzata per realizzare il piano di un basso tavolino da giardino.
------	-------------	--

#### US USO E FRUIZIONE

USS	Situazione del bene	in uso
USA	Uso attuale	struttura ricettiva/agriturismo
USF	Fruizione	non aperto al pubblico

#### DT CRONOLOGIA

#### DTN NOTIZIA STORICA/FASE COSTRUTTIVA

DTNS	Notizia/fase (sintesi)	cronologia complessiva
------	------------------------	------------------------

#### DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Fascia cronologica/periodo	XIX
DT	CRONOLOGIA	
DTN	NOTIZIA STORICA/FASE COSTRUTTIVA	
DTNS	Notizia/fase (sintesi)	costruzione
DTNN	Notizia/fase (dettaglio)	La data di costruzione del mulino è testimoniata da un coppo che riporta impresso l'anno 1740. La segnalazione è dei signori Neri, attuali proprietari che risiedono nel comune di Vergato.
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica/periodo	XVIII
DT	CRONOLOGIA	
DTN	NOTIZIA STORICA/FASE COSTRUTTIVA	
DTNS	Notizia/fase (sintesi)	cronologia di fase
DTNN	Notizia/fase (dettaglio)	La prima notizia riguardante il mulino si trova negli estimi del contado di Prunarolo (1750). Se ne deduce l'affaccio originario sulla via che prese successivamente il suo nome. Il mulino era inserito all'interno di un fondo definito: "una pezza di terra lavoria, vidata, moreda, erborata".
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica/periodo	XVIII
DT	CRONOLOGIA	
DTN	NOTIZIA STORICA/FASE COSTRUTTIVA	
DTNS	Notizia/fase (sintesi)	cronologia di fase
DTNN	Notizia/fase (dettaglio)	Dal Catasto Boncompagni, al brogliardo del Comune di Prunarolo si trova la notizia utile a comprendere come nel 1785 il mulino fosse ancora di proprietà della famiglia Carboni. Nello specifico se ne assegna la proprietà a Giovanni Carboni, ma "condotto in affitto da Francesco Zenè". Si segnala inoltre la presenza di: "quattro edifici a uso mulino"
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica/periodo	XVIII
DT	CRONOLOGIA	

DTN	NOTIZIA STORICA/FASE COSTRUTTIVA	
DTNS	Notizia/fase (sintesi)	cronologia di fase
DTNN	Notizia/fase (dettaglio)	Agli inizi dell'Ottocento il mulino è ancora di proprietà della famiglia Carboni, nella persona di Giuseppe. Se ne segnala la presenza nel Catasto Gregoriano (al N. 1886) con la specifica indicazione: "mulino da grano con quattro ruote".
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica/periodo	XIX
DT	CRONOLOGIA	
DTN	NOTIZIA STORICA/FASE COSTRUTTIVA	
DTNS	Notizia/fase (sintesi)	passaggio di proprietà
DTNN	Notizia/fase (dettaglio)	Agli inizi del Novecento nel Cessato Catasto Urbano di Vergato (vol. I - Tolè, partita N. 2, 1892) si assegna la proprietà a Ambrogio Baccolini (fu Giovanni) e si segnala la presenza di un mulino da cereali insieme alla casa del mugnaio.
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica/periodo	XX
DT	CRONOLOGIA	
DTN	NOTIZIA STORICA/FASE COSTRUTTIVA	
DTNS	Notizia/fase (sintesi)	cronologia di fase
DTNN	Notizia/fase (dettaglio)	Alla metà del Novecento il mulino risulta ancora di proprietà dei Baccolini, ereditato dalle sorelle Zefira ed Ester (fu Raffaele). L'informazione è reperibile alla partita 1523 del Cessato Catasto Urbano di Vergato (vol. 7).
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica/periodo	XX
DT	CRONOLOGIA	
DTN	NOTIZIA STORICA/FASE COSTRUTTIVA	
DTNS	Notizia/fase (sintesi)	passaggio di proprietà

DTNN	Notizia/fase (dettaglio)	Nel 1949 viene segnalato un cambio di proprietà che passa, per compravendita, a Monari Aristide (detto Adelmo). Aristide ha gestito l'attività del mulino fino al 1991, anno della sua morte. Nel 2011-2013 le notizie fornite dai figli di Aristide, Dina e Giovanni, hanno permesso di comprendere che nel mulino era stata impiantata una falegnameria. Quest'ultima sfruttava la vecchia botte per azionare le macine le quali, attraverso una serie di pulegge, consentivano di utilizzare una piatta, una sega circolare e altri attrezzi per la lavorazione del legname.
------	--------------------------	---

#### DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Fascia cronologica/periodo	XX
------	----------------------------	----

#### DT CRONOLOGIA

#### DTN NOTIZIA STORICA/FASE COSTRUTTIVA

DTNS	Notizia/fase (sintesi)	passaggio di proprietà
------	------------------------	------------------------

DTNN	Notizia/fase (dettaglio)	Nel 2011-2013 la proprietà risulta dei Signori Neri, residenti in Vergato. Non è stato oggi possibile rintracciarli per avere ulteriori notizie riguardanti le strutture precedenti alla generale ristrutturazione.
------	--------------------------	---

#### DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Fascia cronologica/periodo	XXI
------	----------------------------	-----

#### DT CRONOLOGIA

#### DTN NOTIZIA STORICA/FASE COSTRUTTIVA

DTNS	Notizia/fase (sintesi)	variazione d'uso
------	------------------------	------------------

DTNN	Notizia/fase (dettaglio)	Il mulino cessa la sua attività molitoria intorno agli anni Ottanta del Novecento (notizia degli attuali proprietari). Gli edifici sono successivamente stati pesantemente ristrutturati.
------	--------------------------	---

#### DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Fascia cronologica/periodo	XX
------	----------------------------	----

#### TU CONDIZIONE GIURIDICA

CDG	Condizione giuridica	proprietà privata
-----	----------------------	-------------------

#### DO DOCUMENTAZIONE

#### DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



CM CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI

CMA Anno di redazione 2024

CMR RESPONSABILE COMPILAZIONE

CMRN Nome Cavallero, Fabio Giorgio

RSR VERIFICA SCIENTIFICA/ COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ

RSRN Nome Bolelli Lorenza

RSRU Ruolo responsabile coordinamento delle attività

RSR VERIFICA SCIENTIFICA/ COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ

RSRN Nome Celli Beatrice

RSRU      Ruolo

responsabile verifica scientifica